

Tassa di collegamento: serve un chiaro «sì»

Devo purtroppo constatare che gli argomenti dei contrari al contributo richiesto agli importanti generatori di traffico tramite la modifica della legge in votazione popolare il prossimo 5 giugno fanno capo unicamente a motivi di carattere finanziario. Non viene fatto nessun accenno ai vantaggi per l'ambiente che si ricaverrebbero con una diminuzione dei veicoli in circolazione. L'esperienza dice che solo le misure che toccano il portafoglio hanno effetti di deterrenza; l'approvazione di questa modifica di legge costringerebbe i generatori di traffico come pure l'utenza a introdurre misure organizzative per ridurre i percorsi del proprio veicolo con conseguenze positive sullo stato dell'aria che, durante troppi periodi dell'anno, è largamente fuori norma.

Mi chiedo dove sono rimasti gli infervorati ambientalisti contro la doppia canna del Gottardo adducendo, con altre motivazioni, all'inquinamento insopportabile del Mendrisiotto?

Sui provvedimenti da prendere per migliorare lo stato dell'aria non si scappa; non approvando la tassa del 5 giugno si arriverà prima o dopo alla circolazione con targhe alterne, quindi alla tassa d'ingresso alle zone particolarmente inquinate come a Londra o a Milano, con inevitabili maggiori costi per tutti sia in franchi che in ore di attesa. Votando SI diamo la priorità alla nostra salute.

PIERFRANCO ROSSI

Monte Carasso